



Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Regolamento didattico del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia Classe della Lauree n. 46/S

Prima approvazione testo completo nel verbale Facoltà n. 784 dd. 10/07/01, modifiche nei verbali 854 - 27/5/03, 857 – 24/6/03, 885 – 30/3/04, 891 – 29/6/2004 e nei verbali di Corso di Laurea n. 2 – 17/5/05 e n. 3 – 20/9/05

Art. 1 - Norme generali

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Specialistica per il conseguimento della Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia. Esso è deliberato, in base all'Art. 12 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 3 novembre 1999 n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

2. Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a. per RDA il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trieste;
- b. per MIUR il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c. per "Facoltà" la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Trieste;
- d. per "Laurea in Medicina e Chirurgia" la Laurea Specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, attivata presso la Facoltà;
- e. per "CdLSC" il Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
- f. per "Consiglio" il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia;
- g. per "Commissione Didattica" la Commissione composta dai coordinatori d'anno, dal Presidente e dal Segretario del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- h. per "Manifesto degli studi", il Manifesto degli studi per il conseguimento della Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia emesso ogni anno accademico;





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

- i. per CFU il credito formativo universitario;
- j. per SSD il settore scientifico disciplinare.

Art. 2 - Organi del Corso di Laurea

1. Sono organi del Corso di Laurea:

- a. il Consiglio di Corso di Laurea;
- b. la Commissione Didattica;
- c. il Presidente.

Il Consiglio di Corso di Laurea è composto secondo il dettato dell'Art. 24, comma 1, dello Statuto dell'Università di Trieste. Per quanto concerne la rappresentanza studentesca, essa è costituita da uno studente per ciascun anno di corso, che dura in carica due anni e viene eletta mediante scrutinio segreto col principio del voto limitato (ogni elettore vota al massimo tre nominativi). La componente studentesca si rinnoverà (elezioni organizzate autonomamente dagli studenti) entro i primi mesi del 2012.

2. *Il Consiglio di Corso di Laurea:*

- a. conferma o propone alla Facoltà le modifiche di cui all'Art. 1, comma 2, del presente Regolamento;
- b. assolve i compiti ad esso assegnati in base all'Art. 6, comma 3, del RDA e specificamente delibera in merito a quanto disposto dai commi 2b, 2c e 2h dell'Art. 24 dello Statuto dell'Università di Trieste;
- c. propone alla Facoltà l'articolazione dell'offerta didattica del Corso di Laurea;
- d. formula proposte in ordine alle modifiche statutarie e ai piani di sviluppo dell'Università, alle richieste e alle chiamate del personale docente e ricercatore, alla richiesta e assegnazione del personale tecnico-amministrativo e all'utilizzo delle risorse didattiche e logistiche disponibili o acquisibili;
- e. approva o respinge i piani di studio;
- f. indica la composizione della commissione e la data dell'esame finale di Laurea.





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

3. La *Commissione Didattica* è composta da:

- a. Presidente del Corso di Laurea;
- b. Segretario;
- c. futuro Presidente, quando già eletto;
- d. almeno un docente per ciascun anno di corso, scelto dal Presidente con la funzione di coordinatore d'anno.

Il Presidente può invitare alle riunioni della Commissione docenti, studenti e persone esterne allo stesso in ragione delle problematiche in trattazione. La Commissione Didattica dura in carica un triennio accademico ed esegue i compiti demandati dal presente Regolamento e/o dal Consiglio.

Compiti della Commissione Didattica:

- a. valuta i carichi di lavoro effettivi di ogni periodo didattico e propone gli aggiustamenti necessari per il miglioramento dell'efficienza didattica complessiva;
- b. esamina le richieste di trasferimento e passaggio da altri Corsi di Laurea ed eventuali altre pratiche studenti;
- c. propone la distribuzione temporale delle attività didattiche;
- d. coordina le date delle prove di esame;
- e. non produce un verbale formale delle riunioni, ma il Presidente riferisce regolarmente della sua attività in Consiglio.

4. Il Presidente del Corso di Laurea è eletto almeno sei mesi prima dell'inizio del suo mandato e dura in carica un triennio accademico. L'elettorato passivo è costituito dai professori di ruolo a tempo pieno di I fascia del Consiglio, l'elettorato attivo è costituito da tutto il Consiglio. Non sono ammessi più di due mandati triennali consecutivi. L'elezione del Presidente si svolge a scrutinio segreto, con le stesse modalità dell'elezione del Preside della Facoltà.

Il Presidente:

- a. rappresenta il Corso di Laurea;
- b. sovrintende e coordina le attività del Corso di Laurea;



Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

- c. convoca e presiede le riunioni del Consiglio;
 - d. dà esecuzione alle delibere del Consiglio;
 - e. cura i rapporti con la Facoltà e rappresenta il Corso di Laurea presso gli organi accademici.
5. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle dell'Università degli Studi di Trieste e degli enti esterni pubblici e privati con essa convenzionati o con i quali esistono comunque rapporti di collaborazione didattica.

Art. 3 - Ammissione al Corso di Laurea, verifica e recupero dei debiti formativi

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (CdLSMC) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi al CdLSMC è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari).

2. L'ammissione al Corso di Laurea è subordinata al superamento di un esame di ammissione. La data viene stabilita annualmente dal MIUR.

3. L'esame di ammissione di cui al precedente comma costituisce altresì lo strumento per l'accertamento dell'eventuale debito formativo iniziale. Il Consiglio determina annualmente le modalità di assolvimento degli eventuali debiti formativi.

4. I termini per l'immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal Manifesto degli Studi.





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Art. 4 - Curricula ed elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative.

1. Il Corso di Laurea ha durata di sei anni ed è basato su attività formative relative a sei tipologie: a) di base, b) caratterizzanti, c) affini o integrative, d) a scelta dello studente, e) per la prova finale e la verifica della conoscenza della lingua straniera, f) per ulteriori conoscenze linguistiche, informatiche, relazionali ed utili all'inserimento nel mondo del lavoro, tirocinio. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, ai quali afferiscono i Settori scientifico-disciplinari pertinenti.

Il CdLSMC prevede 360 CFU complessivi, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative svolte a partire dal terzo anno di corso e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio)

Fanno parte integrante del presente regolamento i piani degli studi (allegato “PIANO DEGLI STUDI - CdL SPECIALISTICA - VECCHIO ORDINAMENTO”)

2. Gli obiettivi formativi dettagliati e la forma della verifica finale per ciascun insegnamento sono identificati ed approvati dal Consiglio prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno accademico.

3. Ad ogni insegnamento corrisponde un esame. Due o più insegnamenti possono essere accorpati in un corso integrato con un unico voto d'esame: in tale caso le relative delibere verranno prese dal Consiglio in tempo utile per la pubblicazione dei bandi d'iscrizione al Corso di Laurea. Viene sempre identificato un responsabile del Corso Integrato.

4. Viene stabilita una propedeuticità per alcuni insegnamenti. Essa viene determinata dal Consiglio ed è pubblicata nell'apposito articolo d

el presente regolamento (art. 11).

5. I requisiti per l'ammissione agli anni successivi al primo sono stabiliti nell'apposito articolo del presente regolamento (art. 11).



Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Il Consiglio può modificare i requisiti periodicamente, purché in tempo utile per la pubblicazione dei bandi d'iscrizione al Corso di Laurea.

6. I periodi di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività didattiche, nonché i periodi di svolgimento degli esami, sono determinati annualmente dal Consiglio.

Art. 5 -Definizione degli obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (CdLSMC) è istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il CdLSMC si propone di preparare un medico chirurgo altamente competente, professionalmente responsabile, deontologicamente corretto ed umanamente ricco. Tutto ciò ai sensi della direttiva 75/363/CEE e nello spirito del D.M. 28.11.2000. Quindi il laureato deve essere in grado di affrontare e risolvere, con competenza professionale e decisione operativa, i problemi di base della salute: e non solo quelli riguardanti la diagnosi, la prognosi la terapia e la riabilitazione dei pazienti affetti dalle malattie più frequenti ma anche quelli che riguardano le prevenzione, la tutela del benessere fisico e psichico della popolazione.

Per il dettaglio degli obiettivi formativi del Corso di Laurea si rimanda all'ordinamento didattico (all. 1).

Art. 6 - Tipologia delle forme didattiche

Crediti formativi universitari

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

- da un minimo del 32% (8 ore) ad un massimo del 80% (20 ore) di lezioni frontali ed esercitazioni in aula. Relativamente alle attività sperimentali di laboratorio, invece, la suddivisione va da un minimo del 48% (12 ore) ad un massimo del 60% (15 ore) per l'attività sperimentale stessa.
- delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital
- delle ore di seminario,
- delle ore di studio autonomo necessarie per completare la formazione.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso Integrato sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame.

Con l'adeguamento alla legge 270 si intende che ad ogni CFU corrisponda un carico di 8 ore frontali

La didattica del CdLS si articola in corsi integrati che di norma comprendono più discipline. Ad ogni corso integrato corrisponde un solo esame di profitto.

Le diverse forme di attività di insegnamento previste possono essere così descritte:

a. Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

b. Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

c. Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione.

L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CdLSMC definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCLS nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti ed i Ricercatori, nel documento di programmazione didattica.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CdLSMC può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Attività didattiche elettive

Il CdLSMC organizza l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 15 CFU (da conseguire obbligatoriamente).

Fra le attività elettive si inseriscono anche internati svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici. Il CCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche opzionali si prefiggono.





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CdLSMC nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

Per tali attività viene attribuito il giudizio "approvato" (Fac. 878, 27/01/04).

Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale viene annotata nel registro delle lezioni.

Viene inoltre riconosciuto il certificato delle prove richieste per il conseguimento della ECDL (European Computer Driving Licence) vale sei crediti, dei quali tre per i moduli 1, 2, 3 e 7 e uno ciascuno per i restanti tre moduli (4, 5 e 6).

Attività formative professionalizzanti

Durante le fasi dell'insegnamento clinico (oppure dopo il loro completamento) lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CdLSMC e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CdLSMC, ed è espressa in trentesimi.





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Il CdLSMC può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio.

Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore non inferiore a 4500 nei sei anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire l'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale della Facoltà;
- all'internato presso strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Art. 7 - Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre.

Per ogni Anno Accademico, nei tempi richiesti dalla Facoltà e/o dall'Ateneo, di norma nel corso del mese di marzo, viene approvato il Piano degli Studi. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire nei tempi indicati annualmente sul Manifesto degli Studi.

Il CdLSMC in Medicina e Chirurgia propone al Consiglio di Facoltà l'utilizzazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla destinazione ed alla modalità di copertura dei ruoli di Professore e di Ricercatore.

Art. 8 – Tutorato





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

La seconda figura è quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

Art. 9 - Corso di Lingua inglese

Il CdLSMC predisponde, all'ingresso, una prova di accertamento della conoscenza della Lingua inglese che dà luogo all'acquisizione di 6 crediti nel caso in cui la conoscenza sia ritenuta completamente soddisfacente per gli obiettivi del CdLSMC ; nel caso sia ritenuta necessaria una integrazione, lo studente acquisisce 3 soli crediti, se la sua conoscenza linguistica viene giudicata di livello intermedio, ed otterrà i rimanenti crediti superando un esame dopo aver seguito un corso di livello avanzato; nel caso in cui il livello di conoscenza della lingua inglese sia stato giudicato del tutto insoddisfacente, lo studente acquisirà i sei crediti per la lingua Inglese solo dopo aver frequentato un corso di base (per 50 ore) e il già citato corso di livello avanzato per ulteriori 50 ore. Obiettivo di questi corsi è di consentire agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. La valutazione della competenza linguistica del discente non dà luogo a valutazione espressa in trentesimi.





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Art. 10 - Obbligo di frequenza

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, formali, non formali, professionalizzanti, del CLSMC per un numero massimo di 4500 ore. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello studente dal coordinatore o da un docente del Corso Integrato, sulla base degli accertamenti effettuati dai docenti (e quindi convalidata dalla Segreteria Studenti), oppure dall'ufficio Segreteria Studenti sulla base degli accertamenti effettuati dai docenti, a tutti gli studenti che abbiano frequentato la quota minima di ciascun Corso, non inferiore al 60% delle ore complessive. Per i passaggi di anno per i quali non è previsto sbarramento di esami (I-II, II-III, IV-V, V-VI) la segreteria iscrive lo studente all'anno successivo anche se in difetto di una o più firme; i corsi non frequentati vengono quindi reinseriti nell'anno di nuova iscrizione.

Art. 11 – Sbarramenti

Per gli iscritti al I, II, IV e V anno è consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre o, comunque prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, abbiano superato tutti gli esami previsti secondo la seguente tabella che integra il secondo capoverso dell'articolo 11 che rimane invariato per quanto si riferisce allo sbarramento del passaggio dal 3 al 4 anno:



Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Per il CdL **SPECIALISTICA**:

Per iscriversi al....	Occorre aver superato...
VI° anno	Tutti gli esami dei primi 4 anni e 2 esami del V° anno entro il 28 febbraio 2013 (per la coorte del 2007) e del 28 febbraio 2014 (per la coorte del 2008)

Per le propedeuticità vedi l'art. 11 del Regolamento didattico del corso di laurea

N.B.: Allo studente che si iscrive in corso, dopo uno o più anni di iscrizione in qualità di ripetente o fuori corso, vengono applicate le regole della nuova coorte di studenti.

PROPEDEUTICITA':

Propedeuticità per il CdL SPECIALISTICA :

I° TRIENNIO

Biochimica deve essere preceduto dall'esame di Chimica e Propedeutica Biochimica;

Anatomia umana 1 deve essere preceduto dall'esame di Istologia ed Embriologia;

Anatomia umana 2 deve essere preceduto dall'esame di Anatomia umana 1;

Fisiologia 1 deve essere preceduto dagli esami di Matematica, Fisica, e Statistica medica, Biologia e Genetica, Anatomia umana (1 e 2) e Biochimica;

Fisiologia 2 deve essere preceduto dall'esame di Fisiologia 1;





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Immunologia e Microbiologia devono essere preceduti dagli esami di Istologia ed Embriologia, Biologia e Genetica, Biochimica;

Patologia generale deve essere preceduto dagli esami di Fisiologia 2, Microbiologia e Immunologia.

II° TRIENNIO

vengono stabiliti solo degli “indirizzi”:

Viene raccomandato vivamente agli studenti di seguire le seguenti indicazioni per l'effettuazione degli esami in quanto la conoscenza preliminare di alcuni argomenti sarà di grande aiuto per la comprensione ed il superamento degli esami.

Anatomia Patologica si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo ed apparato e Fisiopatologia Clinica e Patologia Chirurgica d'organo e d'apparato.

Emergenze medico chirurgiche: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo ed apparato e Fisiopatologia Clinica e Patologia Chirurgica d'organo ed apparato.

Scienze neurologiche: si consiglia la preliminare esecuzione dell'esame di Farmacologia.

Anatomia patologica 2: si consiglia la preliminare esecuzione dell'esame di Anatomia patologica 1.

Psichiatria: si consiglia la preliminare esecuzione dell'esame di Scienze neurologiche.

Medicina legale: si consiglia la preliminare esecuzione dell'esame di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo e d'apparato e Fisiopatologia Clinica e Patologia Chirurgica d'organo e d'apparato, Anatomia patologica e Farmacologia.

Medicina del lavoro: si consiglia la preliminare esecuzione dell'esame di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo e d'apparato.

Pediatria: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo e d'apparato e Fisiopatologia Clinica e Patologia Chirurgica d'organo e d'apparato, Anatomia patologica.





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Medicina interna ed Oncologia: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo e d'apparato e Fisiopatologia Clinica e Patologia Chirurgica d'organo e d'apparato, Anatomia patologica, Farmacologia.

Geriatrics: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo e d'apparato, Farmacologia.

Chirurgia generale: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia Clinica e Patologia Chirurgica d'organo e d'apparato, Anatomia patologica.

Diagnostica per immagini: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo e d'apparato e Fisiopatologia Clinica e Patologia Chirurgica d'organo e d'apparato, Anatomia patologica.

Otorinolaringoiatria, Malattie dell'apparato locomotore, Oftalmologia, Urologia e malattie apparato genitale maschile: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo e d'apparato e Fisiopatologia Clinica e Patologia Chirurgica d'organo e d'apparato.

Igiene: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo e d'apparato e Fisiopatologia Clinica e Patologia Chirurgica d'organo e d'apparato.

Ginecologia: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia Clinica e Patologia Medica d'organo e d'apparato e Fisiopatologia Clinica e Patologia Chirurgica d'organo e d'apparato, Anatomia patologica.

Art. 12 -Verifica dell'apprendimento

Il CdLSMC stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi, la composizione delle relative Commissioni.



Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi:

1^a sessione dal 20 dicembre alla fine di febbraio,

2^a sessione nei mesi giugno-luglio,

3^a sessione nel mese di settembre,

comunque alla fine dei corsi integrati durante il periodo di "silenzio didattico".

Per gli studenti fuori corso sono possibili appelli d'esame anche al di fuori dei periodi di silenzio didattico (CCL 17-05-05).

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane, in numero minimo di due per ogni sessione di esame.

Per gli Studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame: prove orali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione



Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

di obiettivi cognitivi); prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Art. 13 - Preparazione della Tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione almeno 15 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea, presso strutture universitarie cliniche o di base, e della prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme che il CCL prevede per la conduzione del lavoro di tesi. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

Art. 14 - Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve :

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente 345 CFU articolati in 6 anni di corso
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:

a) la domanda al Rettore nei tempi stabiliti dal bando di Ateneo

b) il libretto 20 giorni prima della data dell'appello

c) una copia della tesi firmata dal relatore 10 giorni prima della data dell'appello

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate, su proposta del Consiglio, dal Preside della Facoltà e sono composte da almeno cinque membri (art. 26 Regolamento Didattico di Ateneo); tutti i docenti appartenenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia possono essere relatori di tesi e far parte delle commissioni delle tesi di laurea, anche se non risultano far parte del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (Fac. 891, 29/6/04)

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi.
- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti facendo la media aritmetica dei punteggi attribuiti individualmente dai commissari (fino ad un massimo di 10 punti);

Verrà inoltre preso in considerazione il numero di lodi ottenute negli esami di profitto.

Il Consiglio di Corso di Laurea autorizza le commissioni di Laurea ad arrotondare, in particolari ed eccezionali casi, i punteggi da 109 a 110 (CCL 17-5-05). La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale di 110.

Art. 15 - Trasferimenti – passaggi

Le pratiche studenti relative a trasferimenti da altri atenei e passaggi di corso di laurea vengono gestite secondo un apposito bando annuale, pubblicato nel mese di luglio assieme al bando per l'iscrizione.

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del CCL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di laurea in Medicina di paesi extra-comunitari, il CdLSMC affida





Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

l'incarico all'apposita Commissione Didattica di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti, ne delibera il riconoscimento e specifica gli eventuali debiti formativi. I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CdLSMC da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CdLSMC . Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CdLSMC dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei sei anni di corso, adottando il criterio che vale per tutti gli studenti triestini e delle altre sedi di provenienza. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CdLSMC . La laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

Ove non esistano accordi tra Stati ai fini di detto riconoscimento, il CdLSMC accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati; esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine; dispone che di norma vengano comunque superati gli esami clinici finali (ad esempio Clinica Medica Generale, Chirurgia Generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Emergenze medico-chirurgiche, Igiene, Medicina Legale). Deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di laurea. L'iscrizione a uno dei sei anni di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLS.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**

Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Art. 16 - Norme transitorie

Gli Studenti già iscritti al Corso di Laurea possono optare per il nuovo Ordinamento. Il CdLSMC e il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza e della equivalenza ore-crediti, esaminati i curricula degli studenti, delibera le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo Ordinamento, incluso il riconoscimento dell'attività clinica svolta.

Il **Presidente** chiede se ci sono dei Membri del Consiglio che desiderano prendere la parola.

Non essendoci richieste di intervento, il Consiglio di Facoltà **approva unanime seduta stante.**

